



deltasma news

Trimestrale culturale ed economico edito da Bancadria - Credito Cooperativo del Delta

4/2018

I SOCI APPROVANO LA FUSIONE

CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE E DELLA RELAZIONE

Editoriale



Vianello Dr. Giovanni

Presidente

Consiglio di Amministrazione

Domenica 25 novembre 2018: una data che resterà nella storia ultracentenaria della nostra Banca. Nel corso della mattinata si è tenuta, presso il Teatro Comunale di Adria, l'Assemblea dei Soci che ha deliberato, positivamente, sul Progetto di fusione con la BCC dei Colli Euganei e, contemporaneamente, sull'adesione al Gruppo bancario cooperativo che fa capo a Cassa Centrale Banca.

Finalmente, perché il provvedimento autorizzativo ci è stato notificato solo il giorno 8 del mese di ottobre ed a quel punto il tempo rimastoci per espletare tutte le incombenze amministrativo/burocratiche affinché la fusione avesse efficacia dal 1° gennaio 2019 non era poi molto. L'idea del Progetto di fusione non era un'idea estemporanea e nemmeno un'idea dell'ultimo momento (il primo approccio tra le due Banche è

del 2016 e prende vigore nell'autunno del 2017) ma rispondeva ad una precisa esigenza, in ragione delle spinte delle nuove normative sul credito imposte dalla BCE e anche perché la Banca d'Italia, oggi, ci chiede nuovi modelli organizzativi accompagnati da maggiori dimensioni aziendali.

Gli interventi, quindi, che andranno a plasmare il futuro assetto della nuova Banca dovranno essere ispirati dagli obiettivi strategici della stessa, ossia dalla continua ricerca di redditività, dall'incremento della solidità patrimoniale, dalla promozione di una cultura di azienda attenta al rischio, dalla valorizzazione delle persone, dall'accettazione della sfida tecnologica quale fattore competitivo e di cambiamento; il tutto entro la peculiarità dell'essere parte del movimento cooperativo.

Prima esigenza di un qualunque Progetto di fusione tra banche è di essere supportato da un serio Piano Industriale. Ritengo però che non tutto debba essere ricondotto ad una questione di soli numeri o indici, per quanto essenziali.

Non meno importante è la centralità del personale perché qualsiasi nuovo modello organizzativo, ancor più se conseguente un processo di fusione, deve tener conto delle risorse umane presenti in azienda. Ma per fare questo bisogna partire dal benessere dello stesso personale, dal suo stare bene nel posto di lavoro perché il benessere rinforza la motivazione dei collaboratori e si riflette sulla capacità di innovazione. Nel nostro modello devono, quindi, trovare valorizzazione anche fattori

intangibili quali la cultura organizzativa, la gestione delle performance, lo stile di leadership.

Se è vero, come è vero, che in un contesto come quello attuale, non tutto può essere ricondotto ad una questione di numeri o indici, deve trovare ulteriore valorizzazione anche la relazione umana.

Quando si parla di relazione umana è facile scivolare nella retorica. Sono invece convinto che questo deve essere il nostro modello di business. Relazione vuol dire legame. Alla base di qualsiasi relazione tra persone, prima che fra la Banca ed i suoi Soci ed i suoi clienti, vi è il riconoscimento dell'Altro.

Riconoscimento che stabilisce appunto un legame che significa, anzitutto, rispetto. E poi ascolto. Senza rispetto ed ascolto reciproci non vi può essere fiducia e la fiducia è il presupposto di qualsiasi transazione di valore.

Gli economisti considerano la fiducia prevalentemente in una logica strumentale, utilitaristica.

Non rientrano nei loro interessi la genuinità e la qualità della fiducia. Ma anche gli economisti si stanno ormai rendendo conto che la qualità della relazione umana influenza certo le scelte individuali ma anche quelle collettive.

Ciò significa che dalla qualità della relazione umana dipende anche lo stesso sviluppo economico e civile di un Paese.

Aggiungere i beni relazionali a quelli economici significa mirare ad effetti migliorativi per la nostra qualità della vita

Assieme possiamo riuscirci.

IL NOSTRO MONDO STA CAMBIANDO

di Antonio Biasioli Direttore Generale

DIREZIONE GENERALE



L'assemblea dei Soci della nostra Banca ha deliberato la fusione con Banca dei Colli Euganei di Lozzo Atestino e l'adozione dello Statuto sociale per procedere all'adesione al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca.

Se il primo evento rappresenta la naturale evoluzione della crescita della nostra Banca, l'avvio del Gruppo Bancario costituisce un ulteriore tassello, che servirà a farci entrare in una nuova dimensione, caratterizzata da protezione, sostegno e innovazione che solo una struttura di grandi dimensioni può assicurare al giorno d'oggi. La fusione con Banca Colli porterà

la nuova struttura ad operare, complessivamente, con 32 filiali dislocate su un territorio vasto ma contiguo, che si distende dal Litorale Adriatico fino ai Colli Euganei, arrivando, di fatto, a ridosso della città di Padova.

La nuova configurazione permetterà di diversificare la clientela, i settori d'impiego e la proposta di prodotti bancari – anche i più evoluti, in un contesto socio-economico dinamico, come quello specifico della banca incorporata.

L'adesione al Gruppo Cassa Centrale porterà, invece, significativi vantaggi in termini di

rafforzamento che, in un contesto congiunturalmente delicato come quello attuale, assicurerà alla Banca ed ai propri clienti maggiore tutela e serenità: avere alle spalle una struttura capitalizzata, ben strutturata e dotata di alte professionalità, consentirà alle banche aderenti, come la nostra, di svolgere il proprio business con possibilità di attingere, in caso di necessità, a capitali freschi da poter investire sul nostro territorio.

Concludendo, desidero trasmettere la mia personale soddisfazione per l'avvio operativo di questi due progetti, la cui genesi risale ormai a oltre due anni fa.

Cari Soci,

come ben sapete il 31 gennaio 2019, dopo quasi trent'anni di attività, lascerò la Direzione di Bancadria.

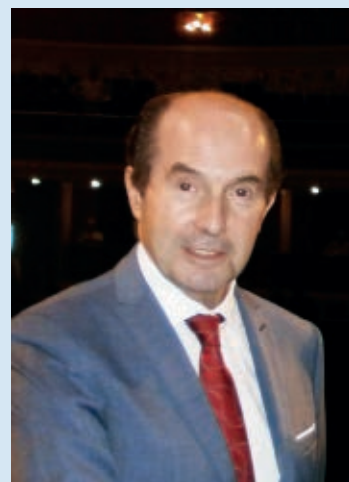
Sono stati anni che hanno visto il susseguirsi di molteplici eventi e forti cambiamenti, contrassegnati da momenti a volte complessi e articolati, ma sempre e comunque ricchi di esperienze e soddisfazioni.

Mi risulta difficile fare un consuntivo dell'attività svolta in questo lungo arco di tempo, che mi ha dato l'opportunità di contribuire a far crescere una piccola banca locale e a farla diventare un punto di riferimento per il nostro territorio, le nostre comunità e i nostri operatori.

Ritengo di lasciare oggi una Banca sana, solida, e questo grazie ad una

gestione oculata e lungimirante che ha permesso di affrontare sfide importanti e di conseguire traguardi ambiziosi.

In questo momento, mi corre l'obbligo di ringraziare il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i componenti dei Comitati locali e tutti i dipendenti, che hanno contribuito in maniera determinante al conseguimento di questi risultati; ma soprattutto voi, Soci e Clienti, per la fiducia che avete avuto nei riguardi di questa Banca, e, in particolare, per la stima che mi avete sempre dimostrato nel corso degli anni. Nel rinnovare, dunque, i miei più sentiti ringraziamenti, formulo a Voi tutti e alle Vostre famiglie i migliori Auguri di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo.



Biasioli Rag. Antonio
Direttore Generale

CRONACA ASSEMBLEE STRAORDINARIE DEI SOCI 2018



E' stato approvato oggi dalle rispettive Assemblee dei soci di Banca Colli Euganei e di Banca Adria il progetto di fusione tra i due Istituti di Credito Cooperativo.

“Nel corso degli incontri informativi nei territori nelle ultime settimane abbiamo raccolto dai soci approvazione per questo progetto di fusione tra Istituti sani e in ottima salute- **specificano i Presidenti Giovanni Vianello di Banca Adria e Luciano Zanaica di Banca Colli Euganei**; ma abbiamo avuto modo di relazionare e di approfondire con i soci anche il secondo punto all'ordine del giorno delle nostre Assemblee ovvero l'adesione al Gruppo Cooperativo Cassa Centrale Banca”.

Il nuovo soggetto bancario vedrà la propria presenza operativa distribuita in 97 Comuni in un territorio compreso tra due regioni e quattro province (Padova, Rovigo, Venezia, Ferrara) attraverso una rete di 32 filiali chiamate a servire, con i propri 215 dipendenti, i circa 6.000 soci ed i clienti, con masse amministrate che ammonteranno a oltre 2,3 miliardi di euro. I territori di insediamento delle due banche sono complementari, senza sovrapposizioni e con un punto di contatto nel territorio compreso tra Monselice e Galzignano Terme, in provincia di Padova. “L'obiettivo che abbiamo perseguito è stato quello di far dialogare territori diversi, economie diverse e risorse diverse affinché la banca diversifichi il proprio portafoglio clienti, valorizzi alcune aree ed espanda la propria operatività con risorse ma soprattutto con opportunità e stimoli nuovi per il territorio. Nessun esubero di personale dipendente”.

“La nuova realtà si chiamerà **Banca Adria Colli Euganei - Credito cooperativo**, per privilegiare la compo-

nente geografica nel nome, ma anche per dare sostanza all'identità territoriale e culturale di origine delle due Banche.

La sede legale ed amministrativa rimarrà presso l'attuale sede di Banca Adria, dove rimarranno pure in un unico contesto gli uffici di direzione, di controllo e i principali uffici di produzione. A Lozzo Atestino invece risiederanno attività di back office e alcune funzioni operative con l'intenzione di valorizzare l'attuale sede per attività sociali e di rappresentanza. L'Istituto come aggregato delle due BCC conterà **125 milioni di euro di fondi propri** (dati al 31.12.2017), con un eccellente indicatore di solidità CET1 del 16,8%.

Da sottolineare la capacità di servizio e di attenzione al territorio evidenziato dal **rapporto tra impieghi lordi e raccolta diretta pari a circa il 75% e da finanziamenti per 955 milioni di euro alla clientela.**

Sono 11 gli amministratori eletti nella nuova Banca Adria Colli Euganei: 8 nominati tra i soci elettivamente domiciliati ad Adria e 3 tra i soci elettivamente domiciliati a Lozzo Atestino.

Sono stati eletti dalle Assemblee dei soci per Banca Colli Euganei Diego Broggiato, Enzo Baratella, Adriano Perin, mentre per Banca Adria sono stati eletti Mauro Giuriolo, Paolo Mancin, Simone Meneghini, Raffaele Riondino, Cristina Sarto, Emilio Trevisan, Francesco Vallese, Giovanni Vianello.

Per il Collegio Sindacale eletti Vittorio Boscolo Meneguolo (Presidente, Banca Adria), Giovanni Tibaldo (Sindaco effettivo, Banca Adria) e Laura Ghiotto (Sindaco effettivo, Banca Colli Euganei).

Il Presidente sarà invece nominato dal

Consiglio di amministrazione nella prima seduta tra i rappresentanti di Banca Adria, mentre il Vicepresidente Vicario sarà indicato tra gli eletti di BCC Colli Euganei in seno al nuovo CdA.

Il Comitato Esecutivo sarà composto da 5 amministratori.

All'attuale Direttore di Banca Adria Antonio Biasioli sarà affidata la prima fase di Direzione generale, che poi sarà assunta dal Direttore di BCC Colli Euganei Tiziano Manfrin.

I soci delle due Banche hanno approvato inoltre l'adesione al Gruppo cooperativo Cassa Centrale Banca nell'ambito della riforma del Credito Cooperativo che sancisce per le BCC l'obbligo dell'adesione a un Gruppo nazionale.

“Oggi abbiamo vissuto una giornata storica- confermano i Presidenti Vianello e Zanaica. Continueremo ad essere banca cooperativa, anche in logica di appartenenza al gruppo, sviluppando la nostra capacità di servire famiglie, piccole e medie imprese e in generale tutto il tessuto imprenditoriale locale, dalla pesca al manifatturiero, dai settori produttivi tradizionali e innovativi ai servizi, soprattutto turistici nella zona termale- commentano. In questo senso gli obiettivi che ci siamo posti sono prudenza, capacità di ascolto e di innovazione nei servizi e nei prodotti dedicati alla clientela ai soci. Saremo vicini all'associazionismo, al mondo della scuola, all'impresa e ai progetti meritevoli di attenzione per la cultura, il sociale, il volontariato”.

(Federica Morello
Ufficio Comunicazione - FVBCC
per Bancadria
e per Banca dei Colli Euganei)



Il Sindaco di Adria saluta il Presidente e il Direttore



Il Presidente ed il Rappresentante di Cassa Centrale Banca Gabriele Beggio

PRE-ASSEMBLEE SUL TERRITORIO

Concluso il ciclo di incontri ad Adria dopo aver fatto tappa a Rovigo, Tolle e Taglio di Po. Incontri voluti dal CdA per illustrare preventivamente alla base sociale gli importanti punti all'odg della prossima assemblea ordinaria e straordinaria dei soci convocata per domenica 25 novembre prossimo.

Due i punti: progetto di fusione con la Bcc dei Colli Euganei e costituzione nuovo gruppo bancario "Cassa Centrale Banca". Presenti il Presidente Giovanni Vianello ed il Direttore Generale Antonio Biasioli in qualità di relatori oltre a componenti il CdA e a soci che hanno partecipato con interesse e sempre numerosi. Vianello ha esordito con un "finalmente!" avverbio che la dice lunga sulla trafila burocratica seguita prima di dar corso alla fusione fatta di visita ispettiva e di prolungata attesa dell'autorizzazione a proseguire con il progetto giunta il 15 ottobre scorso! La nuova Banca potrà avviare la sua attività regolarmente dal 1 gennaio 2019. "Ora dipende tutto da noi e solo da noi," ha sottolineato il Presidente, "dalla nostra volontà, dalla nostra convinzione, dalla nostra determinazione e con l'Assemblea del 25 prossimo si darà il via a tutta l'operazione". "Trattasi di una fusione tra due Banche di Credito Cooperativo," ha sottolineato il Direttore Biasioli, "molto radicate nei loro territori e soprattutto sane ed in salute". Cambierà anche il nome della Banca che sarà: "Bancadria - Colli Euganei - Credito Cooperativo". La nuova Bancadria conterà su 6000 soci, 32 filiali, 215 dipendenti, gestirà una massa pari a 2,3 miliardi di euro con 125 milioni di patrimonio e si svilupperà su 4 province e 97 comuni. Il Presidente



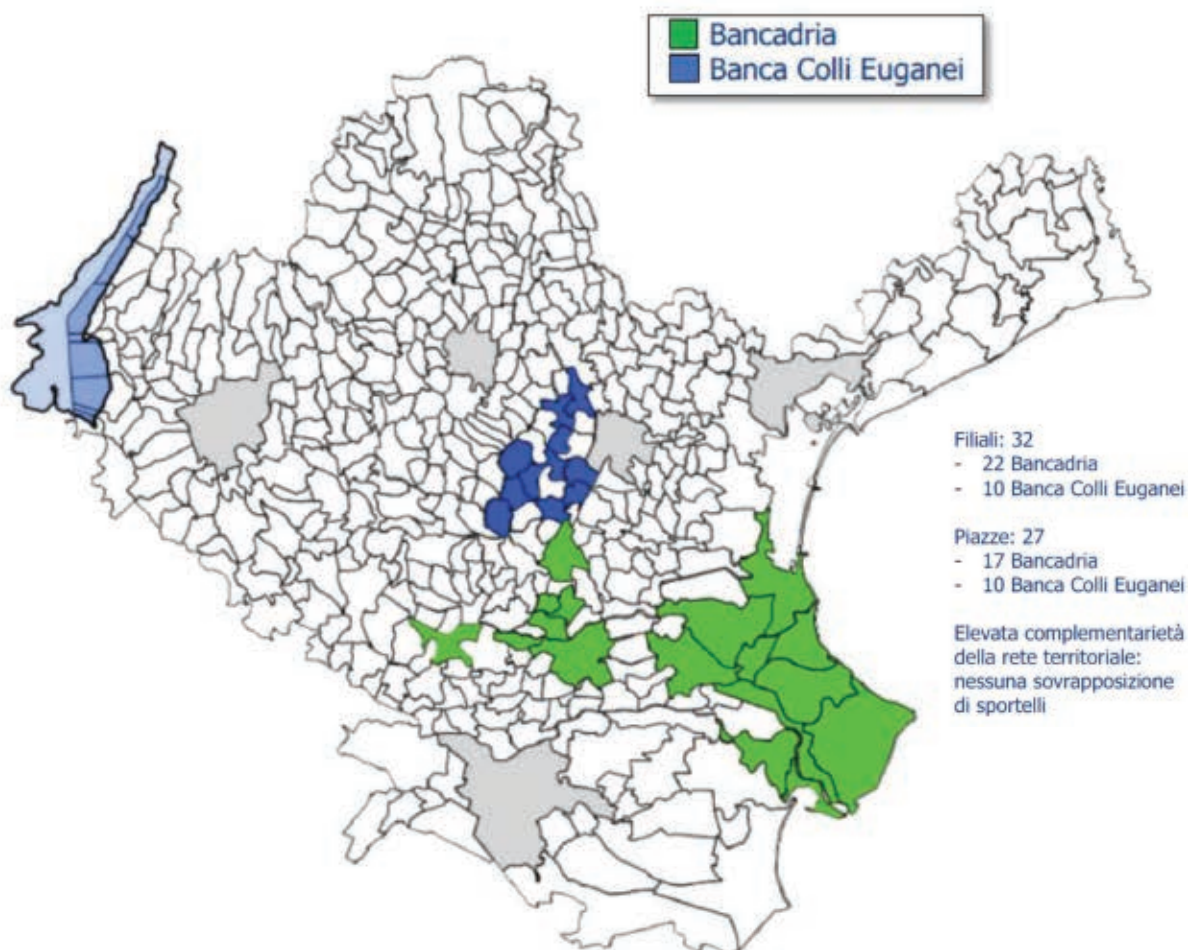
Vianello ha aggiunto: "Abbiamo privilegiato la componente geografica del nome, salvaguardando però anche quella territoriale e culturale di origine delle due Bcc. I nostri soci apprezzeranno questa attenzione alle nostre radici". Sui dati di riferimento più importanti il Direttore Generale ha spiegato come "l'indice di solidità della Banca cioè il CET 1 sia più che eccellente e cioè pari al 16.8%". Il Presidente Vianello ha puntualizzato come la fusione porterà "alla realizzazione di una struttura aziendale organica, unitaria ed efficiente che possa svolgere la propria attività mirando a realizzare il miglior servizio ai soci ed ai clienti e che darà l'opportunità di incrementare le quote di mercato potenziando alcune funzioni con attenzione particolare ai servizi commerciali e al supporto ai processi produttivi". La Banca non avrà esuberanti e vedrà la conferma di tutto il personale dipendente. Una notizia che di questi tempi fa piacere a tutti

poter leggere! Circa il secondo punto che sarà a tema nell'Assemblea del 25 prossimo il nuovo gruppo bancario "Cassa Centrale Banca" vede l'adesione delle singole BCC (oggi sono 87) a mezzo un contratto di coesione che le "riunisce e le unisce" tra di loro in funzione della Capogruppo che le sovrintende. Trattasi di un gruppo solido con un Cet 1 pari al 18,2% e con un utile netto di 71 milioni di euro. Vianello in conclusione ha precisato quanto segue: "Il contratto di coesione disciplinerà il funzionamento del Gruppo e le Bcc rimarranno autonome dal punto di vista gestionale in funzione del livello di rischiosità". L'appuntamento per tutti i soci è per domenica 25 novembre presso il Teatro Comunale di Adria ore 9: una data storica a cui nessuno dovrà mancare. Per concludere si tratterà di "un business di persone per le persone"!

(G. M.)



IL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA NUOVA BANCA



La cartina della “nuova” Banca va dal Mare Adriatico ai Colli Euganei e raccoglie in sé un patrimonio di bellezze naturali unico nel suo genere. Un’origine culturale per un territorio che come la parte del delta è unico nel suo genere. Oggi i Comuni compresi nella nuova territorialità sono 97 a fronte di quattro province e due regioni. Una coerenza dei territori e nessuna sovrapposizione daranno l’opportunità di estendere, senza soluzione di continuità, la presenza territoriale della Banca soggetto economico-finanziario di riferimento per una zona molto estesa. Si tratta di una scelta strategica voluta e precisa. Mettere insieme e far dialogare territori diversi, economie diverse e risorse diverse darà modo alla Banca di diversificare il proprio portafoglio clienti, di valorizzare alcune aree e di espandere la propria operatività con risorse ma soprattutto con opportunità e stimoli nuovi per il territorio.

32 FILIALI A SERVIZIO DEL TERRITORIO

BANCADRIA
COLLI EUGANEI
CREDITO COOPERATIVO

QUESTO È IL NUOVO LOGO A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2019

ABANO TERME
ADRIA 1
ADRIA 2
BADIA POLESINE
BASTIA DI ROVOLON
BOSCO MESOLA
BOTTRIGHE
CAVARZERE
GALZIGNANO TERME
GORINO FERRARESE
GRANZE

LOREO
LOZZO ATESTINO
LUSIA
MESTRINO
MONSELICE
MONTEGROTTO TERME
PILA
PORTO VIRO
PORTO TOLLE
ROVIGO

ROSOLINA
SACCOLONGO
SANTA GIULIA
SCARDOVARI
SOTTOMARINA - CHIOGGIA
STANGHELLA
TAGLIO DI PO
TEOLO
VESCOVANA
VILAFRANCA PADOVANA
VO' EUGANEO

INTERVENTO IMMEDIATO PER I DANNI NEL DELTA

Si stanno ancora stimando i danni nell'estremo Delta flagellato dal maltempo di fine ottobre. Il Consiglio di Amministrazione di Bancadria-Credito Cooperativo del Delta si è attivato immediatamente stanziando un plafond di 2 milioni di euro destinato agli operatori danneggiati nel settore della pesca e del turismo: attrezzature e capanni distrutti ed altri fortemente danneggiati dalla mareggiata. Il finanziamento è destinato a soci e clienti di Bancadria. "La risposta della Banca è di convinto sostegno al territorio", dichiara il Presidente Giovanni Vianello, "stabilendo nell'immediato un pronto intervento economico in soccorso alle attività ed alle produzioni fortemente danneggiate". E così conclude: "Sostenere le comunità locali fa parte della nostra mission e del nostro operato quotidiano e la Banca vuole attuare da subito azioni concrete"

Per ogni informazione riguardante l'utilizzo del plafond di 2 milioni di euro rivolgersi presso la sede generale di Adria e presso le filiali di Bancadria presenti nelle zone colpite.

**Cavane sommerse, barche scagliate
contro gli scogli: una notte di disastri.
10 Cavane inghiottite dall'acqua
con le attrezzature di pesca finite in mare**



**Il Vescovo di Chioggia Mons. Adriano Tessarollo
in visita nella Sacca di Scardovari**



A LOREO GENEROSITA' A TEATRO

Grazie all'impegno di "Opera Entertainment" di Rovigo, alla collaborazione di "Adige Soccorso" ed alla sponsorizzazione di Bancadria-Credito Cooperativo del Delta, si è svolta, presso il Teatro parrocchiale di Loreo, una partecipata e gradita commedia, *La Locandiera*, in 2 atti di Carlo Goldoni (adattamento di Giuliano Scaranello).

Un'iniziativa di beneficenza dove la generosità dei convenuti è stata interamente donata alla parrocchia.



L'Associazione "Opera Entertainment", sotto la regia di Giuliano Scaranello e Sami Karbik, ha ottenuto un lusinghiero successo. Presenti per il Comune il Consigliere Tiziano Camisotti e per la Banca il Vice Presidente Emilio Trevisan (nella foto). Tra i presenti l'organizzatore dell'evento Stefano Marangoni. Più di 200 le persone che sono state molto soddisfatte della serata manifestando questo con ripetuti e convinti applausi.

"Via Ruzzina 2018" Concorso nazionale di pittura



**"Il Mandracchio"
di Cirillo Murer
1° PREMIO BANCADRIA**

Dal 18 al 25 novembre scorso si è svolto il Concorso nazionale di pittura 'Via Ruzzina 2018', presso la Fondazione Franceschetti-Di Cola ad Adria come da tradizione.

Bancadria ha inteso partecipare all'iniziativa mettendo in palio il 1° Premio, del valore di 1.500 euro. Il premio è stato attribuito al pittore trevigiano Cirillo Murrer con il quadro "Il Mandracchio", *"per la sua interessante composizione dal notevole*

equilibrio delle forme e dei colori. Il richiamo alla natura viene espresso dalle varie tonalità di verde eccellentemente dosate".

Via Ruzzina è l'equivalente della via Bagutta romana, dove sin dagli anni Sessanta si esponeva lungo la strada cittadina. E nel tempo i pittori nazionali che si sono espressi hanno portato in esposizione negli anni più di quattromila opere. Centosettantauno i dipinti in gara quest'anno. Consegnata al vincitore la somma messa in palio da Bancadria. La manifestazione è stata meta di continua visitazione con grande soddisfazione da parte degli organizzatori.



Le Tipicità della nostra Terra

3



a cura di Gaetano Micaglio

UNICO ED INIMITABILE. “IL PRINCIPE ROSSO DI CHIOGGIA”: IL BUONO CHE FA BENE.

Del radicchio di Chioggia ne abbiamo parlato con il Presidente del Consorzio di tutela del radicchio di Chioggia IGP, Giuseppe Boscolo Palo. Ci riceve al Mercato ortofrutticolo della Città lagunare dove svolge il ruolo di Amministratore unico.

Lo incontriamo per parlare del “Principe rosso di Chioggia” e lo fa subito introducendoci con un po’ di storia. “Storia, territorio, tradizione, passione è questo il valore del Radicchio di Chioggia Igp che in questi primi dieci anni della indicazione Geografica Protetta ci siamo impegnati a divulgare e a far conoscere ad un pubblico sempre più vasto. Un prodotto è veramente “figlio” del un territorio se riesce a trattenere ed a conservare almeno un breve soffio di vento del suo luogo di origine”.

Il Presidente sottolinea che “trattasi di una coltura globale che ha consolidato il suo legame con il territorio d’origine proprio dal 2008 quando ha ottenuto, dopo un lungo e travagliato iter, il riconoscimento europeo della indicazione Geografica Protetta (IGP)”.

Va ricordato che l’attuale Consorzio di Tutela del Radicchio di Chioggia IGP è stato costituito nel 2009 tra produttori e confezionatori con funzioni di tutela promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi della denominazione “Radicchio di Chioggia”.

Ma quanto vale questo prodotto delle nostre terre in termini di valori nutrizionali? Boscolo ci risponde sottolineando che in questi territori di coltivazione “la presenza di brezze e venti dominanti, in particolare “la bora”, contribuisce a rimescolare i bassi strati dell’atmosfera e quindi ad evitare ristagni di umidità che influirebbero negativamente sullo stato fitosanitario della coltura”. Più precisamente la qualità organolettica de “il principe rosso di Chioggia” fa riferimento ad una serie di prerogative del prodotto (sapore, profumo, freschezza) che influenzano direttamente la distinzione tra cibo-nutrizione e cibo-soddisfazione ed è fortemente collegata a fattori culturali e di “conoscenza”.

Il radicchio di Chioggia presenta proprietà nutrizionali molto apprezzate abbinate al ridotto apporto calorico ed all’elevato contenuto d’acqua: assenza di grassi, basso contenuto di sodio/sale ed una buona fonte di proteine. Diremo ideale per la dieta. E’ interessante anche per l’elevato contenuto di antiossidanti (rintracciabili nella tipica colorazione rossa) e vitamine che lo rendono utile per una dieta sana.

Sinteticamente concludiamo la prima parte della conoscenza con questo prodotto IGP ringraziando il Presidente del Consorzio di tutela e rimandando ad un altro spazio della nostra rubrica l’ulteriore conoscenza ed informazione su “il principe rosso di Chioggia”.



NON LASCIARE I TUOI SOGNI SULLA CARTA



Presti pay

Prestipay MAXI

Un prestito **MAXI** per realizzare grandi progetti!

Fino a 50.000€ per realizzare i tuoi progetti più importanti.

Il Prestito Personale fino a 30.000€

per realizzare i tuoi desideri in modo veloce e trasparente.

Prestipay pluS

Il **prestito flessibile** che si adatta a te!

Scopri le opzioni "salto rata" e "cambio rata" di Prestipay pluS.

Prestipay. Il credito veloce e trasparente.

www.prestipay.it

Cosa offre

Qualunque sia il progetto che hai in mente, con Prestipay puoi realizzarlo in modo veloce e trasparente, scegliendo il prestito personale più adatto alle tue esigenze.

Scopri la soluzione di finanziamento che fa per te tra le proposte Prestipay.

Presti pay

Puoi richiedere: **fino a 30.000€**

Rimborsabili: **da 12 a 84 mesi**

Vantaggi: **Veloce** da richiedere e **semplice** da gestire.

Prestipay pluS

Puoi richiedere: **fino a 30.000€**

Rimborsabili: **da 12 a 84 mesi**

Vantaggi: **Flessibile** per adattarsi alle tue esigenze.

Prestipay MAXI

Puoi richiedere: **fino a 50.000€**

Rimborsabili: **da 12 a 100 mesi**

Vantaggi: **MAXI liquidità** per i tuoi progetti più importanti.

Flessibile e su misura

Vuoi gestire con maggiore flessibilità il tuo piano di rimborso?

Scegli **Prestipay-pluS**, il prestito che ti consente di **modificare l'importo della rata o posticiparla alla fine del finanziamento** scegliendo un importo e una durata più in linea con le tue esigenze.

MAXI liquidità

Hai un progetto importante e necessiti di un importo aggiuntivo?

Puoi scegliere **Prestipay-MAXI**, la soluzione di **finanziamento fino a 50.000€** rimborsabile in comode rate fino a 100 mesi. **Per realizzare i tuoi progetti più importanti** senza incidere eccessivamente sul tuo bilancio familiare.



Vieni in filiale

Un consulente personale ti aspetta per trovare insieme la soluzione più adatta alle tue esigenze.

Per inoltrare la tua richiesta bastano tre documenti: Carta di Identità; Codice Fiscale; Documento di reddito.



Il prestito ad alta velocità

L'importo richiesto è a tua disposizione **in poche ore dall'approvazione** della richiesta, tramite l'accredito sul tuo Conto Corrente.

Anno XI n. 4 - DICEMBRE 2018 - Trimestrale culturale ed economico edito da Bancadria - Credito Cooperativo del Delta

Direttore editoriale Giovanni Vianello

Direttore responsabile Gaetano Micaglio

Redazione: Antonio Biasioli, Gaetano Micaglio, Giovanni Vianello

Fotografie: Luca Biasioli, Giuseppe Boscolo, Barbara Braghin, Ilario Capuzzo, Loris Fini, Gaetano Micaglio

Impaginazione e Stampa Tipografia Astolfi srl - Porto Viro (RO) - stampato su carta riciclata Cyclusprint gr. 170

Direzione Bancadria - Adria - Corso Mazzini, 60 - 45011 Adria (RO) - tel. 0426 941911 - fax 0426 21 902 - e-mail: info@bancadria.it - sito: www.bancadria.it

Chiuso in tipografia il: 29 Novembre 2018

“MERITO 2018” V° Edizione

Scadenza 31/12/2018

“Il merito” torna alla ribalta con le borse di studio 2018 che Bancadria - Credito Cooperativo del Delta propone per la quinta edizione agli studenti piu' meritevoli.

Aperto in questi giorni il bando per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, per gli studenti di istituti statali o riconosciuti dallo stato, universitari, che siano soci studenti e figli e nipoti di soci.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande per

l'assegnazione dei premi di studio e' il prossimo 31 dicembre ore 12. Anche per il 2018 viene mantenuto dal consiglio di amministrazione il “premio al merito” rivolto a tutti gli studenti che sono iscritti e che collaborano attivamente con associazioni sportive, di volontariato e parrocchiali.

Il bando con le domande puo' essere consultato sul sito della banca (www.bancadria.it) o richiedi agli sportelli della banca stessa presenti sul territorio.

Borse di studio

5ª EDIZIONE

Bando 2018

Banca Adria Credito Cooperativo del Delta, in ottemperanza ai criteri ispiratori della propria attività sociale (Art.2 dello statuto sociale) promuove un intervento finalizzato ad incentivare una migliore formazione e qualificazione dei giovani. A questo scopo il Consiglio di Amministrazione ha deliberato uno stanziamento per dotare di un contributo i Soci studenti, figli e nipoti di Soci, diplomati presso istituti di istruzione, medie inferiori, medie superiori, statali o riconosciuti dallo stato, (esclusi i corsi di formazione professionale) ed Università come di seguito descritto.

AGLI STUDENTI DELLE MEDIE INFERIORI

- Borsa di studio agli studenti che siano risultati licenziati nell'anno scolastico 2017/2018 dalla scuola secondaria di primo grado (scuola media inferiore) e che continueranno gli studi, con una media del **10/10 (dieci/dieci)**. Premio di € 200,00

AGLI STUDENTI DELLE MEDIE SUPERIORI

- Borsa di studio per studenti diplomati nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 con punteggio di **100/100 (cento centesimi)**. Premio di € 300,00

AGLI STUDENTI NEOLAUREATI - punteggio di 110/110

- Borsa di studio ai laureati nel periodo 1/01/2018 - 31/12/2018 con punteggio di **110/110 (centodieci/centodieci)**. Premio di € 400,00

AGLI STUDENTI NEOLAUREATI - punteggio 110/110 con lode

- Borsa di studio ai laureati nel periodo 1/01/2018 - 31/12/2018 con punteggio **110/110 con lode (centodieci/centodieci con lode)** Premio di € 500,00

PREMIO AL MERITO da € 100,00

Agli studenti partecipanti al concorso (media inferiore, media superiore, neolaureati) che sono iscritti e collaborano attivamente presso: Associazioni sportive, di volontariato e parrocchiali

Regolamento del Concorso

Possano partecipare

- i soci, i figli del socio, i nipoti del socio (ovvero il/la nonno/a deve avere la qualifica di Socio) e i figli dei dipendenti della Banca;
- per gli studenti universitari il limite per conseguire il premio è fissato nel 27 anno di età.

I documenti, da produrre in carta semplice vanno consegnati presso una filiale della Banca, all'attenzione dell'Area Commerciale, **entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 2018** e sono:

- Domanda presentata dal Socio;
- Stato di famiglia del Socio e/o autocertificazione in carta semplice
- Certificazione scolastica rappresentata da:
 - Risultato finale per gli studenti delle scuole medie inferiori e copia dell'avvenuta iscrizione ad una scuola media superiore.
 - Copia del diploma di qualifica e/o del diploma per gli studenti delle scuole medie superiori.
 - Copia del diploma di Laurea o documento equipollente per i neo laureati.
 - Lettera dell'Associazione che ne certifichi l'iscrizione e la collaborazione del ragazzo/a (per l'accesso al "Premio al merito").

La modulistica completa è disponibile presso le filiali della banca o scaricabile dal sito www.bancadria.it;

La Commissione, nominata dalla Banca, procederà all'esame delle domande e sarà cura dell'Area Commerciale dare le dovute informazioni agli interessati.

Adria, 27 giugno 2018

Banca Adria
Credito Cooperativo del Delta
Il Presidente
Dott. Giovanni Vianello



BANCADRIA
CREDITO COOPERATIVO DEL DELTA

Il merito che conta

NEF Target 2025

L'investimento a rotta prestabilita

CON DISTRIBUZIONE ANNUALE DEGLI UTILI

INVESTIMENTO
OBBLIGAZIONARIO
GLOBALE



Prodotto collocato da



NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager. Distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. **Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici.**

Marketing CCB 07.2017
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile presso le filiali delle banche aderenti e sul sito www.assicuragroup.it

Assicurati una tutela adeguata per la tua abitazione.

As Si Home

La polizza multirischi tutta casa e famiglia.

È un prodotto di



Prodotto collocato da:



www.assicuragroup.it


*Alla Compagine Sociale
e all'affezionata Clientela*



**Auguri di
Buon Natale
e Buon 2019!**

da

**BANCADRIA**

 CREDITO COOPERATIVO DEL DELTA

il merito che conta